

## LEGGI E DECRETI

REGIO DECRETO 30 settembre 1938-XVI, n. 1652.

Disposizioni sull'ordinamento didattico universitario.

VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

IMPERATORE D'ETIOPIA

Veduto il Testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con R. decreto 31 agosto 1933-XI, n. 1592;

Veduto il R. decreto 20 giugno 1935-XIII, n. 1071;

Veduto il R. decreto 28 novembre 1935-XIV, n. 2044;

Veduto il R. decreto 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e successive modificazioni e integrazioni;

Considerata l'opportunità di un aggiornamento all'ordinamento didattico vigente;

Sulla proposta del Nostro Ministro, Segretario di Stato per l'educazione nazionale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

### Art. 1.

All'art. 2 del R. decreto 28 novembre 1935-XIV, n. 2044, è sostituito il seguente:

« Ferme restando le norme relative alla durata dei singoli corsi di studio e quelle di carattere didattico, contenute nelle singole tabelle, gli statuti delle Università e degli Istituti superiori stabiliscono le precedenza, per l'iscrizione e per l'esame, fra gli insegnamenti di ciascuna Facoltà e le norme per gli esami nelle materie a corso pluriennale, nei casi non previsti nelle tabelle anzidette.

Col manifesto degli studi di ogni Università sono comunicati annualmente i piani di studio consigliati per i singoli corsi di laurea o diploma, prescrivendosi anche le esercitazioni e le eventuali prove per quegli insegnamenti per i quali siano ritenute opportune dalla Facoltà ».

### Art. 2.

I titoli di studio per l'ammissione a ciascun corso di laurea o diploma sono quelli indicati nelle rispettive tabelle annesse al presente decreto.

Tuttavia anche coloro che hanno superato l'esame di maturità nei Licei scientifici italiani all'estero e nel R. Istituto d'istruzione media di Bengasi ed i giovani delle Isole Italiane dell'Egeo che hanno superato l'esame di maturità scientifica nelle Regie Scuole medie di Rodi possono essere iscritti a tutti i corsi di laurea o diploma ai quali danno adito titoli di scuola media di secondo grado, eccetto i corsi di laurea o diploma che, a norma della tabella II, annessa al presente decreto, possono essere rilasciati dalla Facoltà di magistero.

Coloro, poi, che hanno conseguito il diploma del liceo « Moorat Raphael » di Venezia possono essere iscritti a tutti i corsi di laurea o diploma ai quali danno adito titoli di scuola media di secondo grado, eccetto i corsi di laurea in giurisprudenza, in lettere, in filosofia ed i corsi di laurea o diploma che, a norma della tabella II annessa al presente decreto, possono essere rilasciati dalla Facoltà di magistero.

### Art. 3.

Alle tabelle allegate al R. decreto 7 maggio 1936-XIV, n. 882, e ai successivi decreti di modificazione e integrazione sono sostituite le tabelle annesse al presente decreto e firmate, d'ordine Nostro, dal Ministro proponente.

### Art. 4.

Il presente decreto ha vigore dall'anno accademico 1938-1939-XVII.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserito nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a San Rossore, addì 30 settembre 1938 - Anno XVI

VITTORIO EMANUELE

BOTTAI

Visto, il Guardastigilli: SOLMI.

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 ottobre 1938 - Anno XVI  
Atti del Governo, registro 402, foglio 115. — MANCINI.

TABELLA I.

## ELENCO DELLE LAUREE E DEI DIPLOMI

1. Laurea in giurisprudenza.
2. Laurea in scienze politiche.
3. Diploma in statistica.
4. Laurea in scienze statistiche e demografiche.
5. Laurea in scienze statistiche ed attuariali.
6. Laurea in economia e commercio.
7. Diploma di magistero in economia e diritto.
8. Diploma di magistero in economia aziendale.
9. Laurea in lettere.
10. Laurea in filosofia.
11. Laurea in materie letterarie.
12. Laurea in pedagogia.
13. Laurea in lingue e letterature straniere.
14. Diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.
15. Laurea in medicina e chirurgia.
16. Laurea in chimica.
17. Laurea in chimica industriale.
18. Laurea in fisica.
19. Laurea in scienze matematiche.
20. Laurea in matematica e fisica.
21. Laurea in scienze naturali.
22. Laurea in scienze biologiche.
23. Laurea in scienze geologiche.
24. Laurea in farmacia.
25. Diploma in farmacia.
26. Laurea in ingegneria civile.
27. Laurea in ingegneria industriale.
28. Laurea in ingegneria navale e meccanica.
29. Laurea in ingegneria chimica.
30. Laurea in ingegneria aeronautica.
31. Laurea in ingegneria mineraria.
32. Laurea in architettura.
33. Laurea in scienze agrarie.
34. Laurea in scienze forestali.
35. Laurea in medicina veterinaria.
36. Laurea in geografia.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

TABELLA II.

## Facoltà universitarie dalle quali possono essere rilasciati le lauree e i diplomi indicati nella tabella I.

*Facoltà di giurisprudenza.*

Laurea in giurisprudenza.  
Laurea in scienze politiche.  
Diploma in statistica (\*).

*Facoltà di scienze politiche.*

Laurea in scienze politiche.  
Laurea in economia e commercio.  
Diploma in statistica (\*).

*Facoltà di economia e commercio.*

Laurea in economia e commercio.  
Diploma in statistica (\*).  
Diploma di magistero in economia e diritto.  
Diploma di magistero in economia aziendale.  
Laurea in lingue e letterature straniere (\*\*).

*Facoltà di scienze statistiche, demografiche ed attuariali.*

Diploma in statistica.  
Laurea in scienze statistiche e demografiche.  
Laurea in scienze statistiche ed attuariali.

*Facoltà di lettere e filosofia.*

Laurea in lettere.  
Laurea in filosofia.  
Laurea in geografia.

*Facoltà di magistero.*

Laurea in materie letterarie.  
Laurea in pedagogia.  
Laurea in lingue e letterature straniere.  
Diploma di abilitazione alla vigilanza nelle scuole elementari.

*Facoltà di medicina e chirurgia.*

Laurea in medicina e chirurgia.

(\*) Da rilasciarsi solo se presso la Facoltà sia costituita una Scuola di statistica.

(\*\*) Da rilasciarsi solo dalla Facoltà del Regio Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

*Facoltà di scienze matematiche fisiche e naturali.*

Laurea in chimica.  
 Laurea in chimica industriale.  
 Laurea in fisica.  
 Laurea in scienze matematiche.  
 Laurea in matematica e fisica.  
 Laurea in scienze naturali.  
 Laurea in scienze biologiche.  
 Laurea in scienze geologiche.  
 Laurea in geografia.

*Facoltà di chimica industriale.*

Laurea in chimica industriale.

*Facoltà di farmacia.*

Laurea in farmacia.  
 Diploma in farmacia.

*Facoltà di ingegneria.*

Laurea in ingegneria civile.  
 Laurea in ingegneria industriale.  
 Laurea in ingegneria navale e meccanica.  
 Laurea in ingegneria chimica.  
 Laurea in ingegneria aeronautica.  
 Laurea in ingegneria mineraria.

*Facoltà di ingegneria mineraria.*

Laurea in ingegneria mineraria.

*Facoltà di architettura.*

Laurea in architettura.

*Facoltà di agraria.*

Laurea in scienze agrarie.  
 Laurea in scienze forestali.

*Facoltà di medicina veterinaria.*

Laurea in medicina veterinaria.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
 Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

## TABELLA III.

## LAUREA IN GIURISPRUDENZA

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*  
*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto romano.
3. Filosofia del diritto.
4. Storia del diritto romano.
5. Storia del diritto italiano (biennale).
6. Economia politica corporativa.
7. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
8. Diritto costituzionale.
9. Diritto ecclesiastico.
10. Diritto romano (biennale).
11. Diritto civile (biennale).
12. Diritto commerciale.
13. Diritto corporativo.
14. Diritto processuale civile.
15. Diritto internazionale.
16. Diritto amministrativo (biennale).
17. Diritto penale (biennale).
18. Procedura penale.

## Insegnamenti complementari:

1. Statistica.
2. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
3. Medicina legale e delle assicurazioni.
4. Antropologia criminale.
5. Diritto canonico.
6. Diritto privato comparato.
7. Diritto svizzero.
8. Diritto coloniale.
9. Diritto industriale.
10. Legislazione del lavoro.
11. Diritto agrario.
12. Diritto minerario.
13. Diritto marittimo.
14. Diritto aeronautico.
15. Diritto bizantino.

## TABELLA IV.

## LAUREA IN SCIENZE POLITICHE

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Dottrina dello Stato.
2. Istituzioni di diritto privato.
3. Istituzioni di diritto pubblico.
4. Diritto amministrativo (biennale).
5. Diritto internazionale.
6. Diritto corporativo.
7. Diritto costituzionale italiano e comparato.
8. Storia moderna (biennale).
9. Storia e dottrina del Fascismo.
10. Storia delle dottrine politiche.
11. Storia e politica coloniale.
12. Storia dei trattati e politica internazionale.
13. Geografia politica ed economica.
14. Economia politica corporativa.
15. Politica economica e finanziaria.
16. Statistica.

## Insegnamenti complementari:

1. Filosofia del diritto.
2. Legislazione del lavoro.
3. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
4. Sociologia.
5. Diritto pubblico romano.
6. Contabilità di Stato.
7. Storia del giornalismo.
8. Storia e politica navale.
9. Storia delle dottrine economiche.
10. Economia coloniale.
11. Geografia ed etnografia coloniale.

Lo studente nella scelta degli insegnamenti complementari deve valersi per due di essi di quelli indicati nell'elenco degli insegnamenti stessi, e per due può valersi di qualsiasi altro insegnamento.

16. Diritto greco.
17. Diritto musulmano.
18. Diritti dell'Oriente mediterraneo.
19. Diritto comune.
20. Eseggesi delle fonti del diritto romano.
21. Eseggesi delle fonti del diritto italiano.
22. Papirologia giuridica.
23. Psicologia.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BORRAI

TABELLA V.

## DIPLOMA IN STATISTICA.

*Durata del corso degli studi: due anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Elementi di matematica.
2. Statistica.
3. Statistica economica - corso elementare.
4. Statistica giudiziaria (semestrale).
5. Statistica sociale (semestrale).
6. Antropometria generale e antropometria comparata delle razze (semestrale).
7. Statistica sanitaria generale e statistica sanitaria comparata delle razze (semestrale).
8. Sociologia generale e sociologia coloniale.
9. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
10. Geografia politica ed economica.

Insegnamenti complementari:

1. Economia politica corporativa - corso elementare.
2. Biometria.
3. Antropologia.
4. Nozioni elementari di diritto privato e pubblico.

Gli insegnamenti semestrali di « statistica giudiziaria » e « statistica sociale » e quelli, pure semestrali, di « antropometria generale e antropometria comparata delle razze » e « statistica sanitaria generale e statistica sanitaria comparata delle razze » comportano rispettivamente esami unici.

L'insegnamento biennale di « statistica economica » comporta un esame alla fine di ogni anno.

Gli insegnamenti complementari possono essere scelti dallo studente anche fra le discipline impartite in altre Facoltà dell'Ateneo, previa approvazione del Preside della Facoltà dalla quale è rilasciato il diploma in statistica.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*  
BOTTAI

fondamentale o complementare, impartito nelle altre Facoltà dell'Ateneo; in quest'ultimo caso la scelta deve essere approvata dal Preside della Facoltà dalla quale è rilasciata la laurea in scienze politiche.

Lo studente è inoltre tenuto a seguire i corsi ed a sostenere le prove di esame in due lingue straniere moderne. Almeno una di esse deve essere la francese, l'inglese o la tedesca; per altra lingua consentita la scelta fra quelle effettivamente insegnate nelle altre Facoltà dell'Ateneo.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in quattro complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*  
BOTTAI

TABELLA VI.

## LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE E DEMOGRAFICHE.

*Durata del corso degli studi: due anni.*

*Titolo di ammissione: diploma in statistica; sono ammessi inoltre gli studenti che abbiano seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti prescritti per il biennio propedeutico agli studi d'ingegneria o in quelli consigliati per i primi due anni di una delle lauree in scienze matematiche, in fisica, in matematica e fisica, in scienze naturali, in scienze biologiche o in scienze geologiche; e gli studenti che abbiano seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti consigliati per i primi due anni di una delle lauree in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio, purché abbiano anche seguito i corsi e superato gli esami di statistica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Statistica metodologica.
2. Sviluppo della popolazione e politica della razza.
3. Biometria.
4. Statistica economica - corso superiore.
5. Applicazioni della statistica alle scienze fisiche.
6. Calcolo delle probabilità.
7. Matematica attuariale e tecnica delle assicurazioni libere sulla vita umana.

Insegnamenti complementari:

1. Analisi matematica (algebra ed infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiezione.
3. Calcoli numerici e grafici.
4. Economia politica corporativa - corso superiore.
5. Etnologia.

Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita alla tabella XXII.

Gli insegnamenti complementari possono essere scelti dallo studente anche fra le discipline del biennio per il diploma in statistica o fra quelle impartite in altre Facoltà dell'Ateneo, previa approvazione del Preside della Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

TABELLA VII.

## LAUREA IN SCIENZE STATISTICHE ED ATTUARIALI.

*Durata del corso degli studi: due anni.*

*Titolo di ammissione: diploma in statistica; sono ammessi inoltre gli studenti che abbiano seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti prescritti per il biennio propedeutico agli studi d'ingegneria o in quelli consigliati per i primi due anni di una delle lauree in scienze matematiche, in fisica, in matematica e fisica, in scienze naturali, in scienze biologiche o in scienze geologiche; e gli studenti che abbiano seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti consigliati per i primi due anni di una delle lauree in giurisprudenza, in scienze politiche o in economia e commercio, purché abbiano anche seguito i corsi e superato gli esami di statistica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Statistica metodologica.
2. Analisi matematica (algebra ed infinitesimale) (biennale).
3. Calcolo delle probabilità.
4. Matematica attuariale e tecnica delle assicurazioni libere sulla vita umana.
5. Assicurazioni sociali.
6. Diritto delle assicurazioni libere e sociali.
7. Economia e finanza delle imprese di assicurazione.

Insegnamenti complementari:

1. Economia politica corporativa - corso superiore.
2. Statistica economica - corso superiore.
3. Sviluppo della popolazione e politica della razza.
4. Biometria.
5. Tecnica delle assicurazioni contro i danni.
6. Geometria analitica con elementi di proiezione.
7. Calcoli numerici e grafici.
8. Applicazioni della statistica alle scienze fisiche.

Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita alla tabella XXII.

Gli insegnamenti complementari possono essere scelti dallo studente anche fra le discipline del biennio per il diploma in statistica o fra quelle impartite in altre Facoltà dell'Ateneo, previa approvazione del Preside della Facoltà.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

## TABELLA VIII.

## LAUREA IN ECONOMIA E COMMERCIO.

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici commerciali, industriali, agrari, nautici e per geometri.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di diritto privato.
2. Istituzioni di diritto pubblico.
3. Diritto commerciale (biennale).
4. Matematica generale.
5. Matematica finanziaria (biennale).
6. Statistica (biennale).
7. Economia politica corporativa (biennale).
8. Diritto corporativo e diritto del lavoro.
9. Scienza delle finanze e diritto finanziario.
10. Economia e politica agraria.
11. Politica economica e finanziaria.
12. Storia economica.
13. Geografia economica (biennale).
14. Ragioneria generale ed applicata (biennale).
15. Tecnica bancaria e professionale.
16. Tecnica industriale e commerciale.
17. Merceologia.
18. Lingua francese o spagnola (triennale).
19. Lingua inglese o tedesca (triennale).

## Insegnamenti complementari:

1. Diritto marittimo.
2. Diritto industriale.
3. Diritto amministrativo.
4. Diritto processuale civile.
5. Diritto internazionale.
6. Demografia generale e demografia comparata delle razze.
7. Legislazione bancaria.
8. Economia e finanza delle imprese di assicurazione.
9. Economia dei trasporti.
10. Economia e tecnica dell'armamento e della navigazione.
11. Tecnica del commercio internazionale.
12. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.

13. Storia delle esplorazioni geografiche.

14. Lingua araba.

15. Lingua albanese.

16. Lingua ungherese.

17. Lingua russa.

18. Lingua ceco-slovacca.

19. Lingua serbo-croata.

Gl'insegnamenti di « diritto commerciale » e di « geografia economica » comportano un unico esame alla fine del corso biennale; per gli altri insegnamenti biennali è prescritto l'esame alla fine di ciascun corso annuale, dovendosi il primo corso considerare come propedeutico al secondo.

L'insegnamento triennale delle lingue estere comporta per ciascuna una prova scritta ed una orale alla fine del triennio.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA IX.

## LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (\*).

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica, di abilitazione magistrale.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.
7. Filologia romanza.
8. Filologia germanica.
9. Storia (biennale).
10. Geografia.

Insegnamenti complementari:

1. Storia della filosofia.
2. Filosofia.
3. Pedagogia.
4. Lingua e letteratura russa.
5. Lingua serbo-croata.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari.

Nel corso di « storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

B. CAI

(\*) Da riascersi dal R. Istituto superiore di economia e commercio di Venezia.

## TABELLA X.

## DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA E DIRITTO

*Durata del corso degli studi: un anno.*

*Titolo di ammissione: laurea in economia e commercio.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa.
2. Storia delle dottrine economiche.
3. Contabilità di Stato.
4. Diritto civile.
5. Diritto processuale civile.
6. Diritto e procedura penale.
7. Diritto amministrativo.
8. Diritto corporativo.
9. Economia coloniale.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BORTAI

## TABELLA XI.

## DIPLOMA DI MAGISTERO IN ECONOMIA AZIENDALE.

*Durata del corso degli studi: un anno.*

*Titolo di ammissione: laurea in economia e commercio.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Economia politica corporativa.
2. Elementi di diritto processuale civile.
3. Elementi di diritto e procedura penale.
4. Ragioneria generale ed applicata - economia aziendale.
5. Tecnica amministrativa delle aziende industriali.
6. Tecnica commerciale e bancaria.
7. Contabilità di Stato.
8. Diritto corporativo.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e deve aver dato prova di attitudine all'insegnamento con una lezione pratica.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

## TABELLA XII.

## LAUREA IN LETTERE.

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica.*

**Il corso di studi si distingue in due indirizzi: classico e moderno.**

Insegnamenti fondamentali comuni:

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana).
4. Geografia.
5. Filosofia (con facoltà di scelta fra gli insegnamenti di filosofia teoretica, filosofia morale, storia della filosofia, pedagogia).

Insegnamenti fondamentali per l'indirizzo classico:

1. Letteratura greca.
2. Storia greca.
3. Glottologia.
4. Archeologia e storia dell'arte greca e romana.

Insegnamenti fondamentali per l'indirizzo moderno:

1. Filologia romanza.
2. Storia medioevale.
3. Storia moderna.
4. Storia dell'arte medioevale e moderna.

Insegnamenti complementari:

1. Filologia greco-latina.
2. Grammatica greca e latina.
3. Storia comparata delle lingue classiche.
4. Epigrafia greca.
5. Papirologia.
6. Antichità greche e romane.
7. Etruscologia ed archeologia italiana.
8. Topografia dell'Italia antica.
9. Topografia romana.
10. Antichità pompeiane ed ercolanesi.
11. Archeologia dell'Africa romana.
12. Storia della letteratura latina medioevale.
13. Storia della lingua italiana.
14. Storia del risorgimento.

15. Sanscrito.
  16. Lingue ariane moderne dell'India (indostano e bengalico).
  17. Filologia iranica.
  18. Lingua e letteratura persiana.
  19. Lingua e letteratura armena.
  20. Lingua e letteratura turca.
  21. Lingua e letteratura siriana.
  22. Ebraico e lingue semitiche comparate.
  23. Epigrafia ed antichità semitiche.
  24. Lingua e letteratura araba.
  25. Filologia ed antichità libico-berbere.
  26. Storia e lingue dell'Abissinia.
  27. Lingua e letteratura copta.
  28. Storia e istituzioni etiopiche.
  29. Lingue e letterature semitiche dell'A.O.I.
  30. Lingue non semitiche dell'A.O.I.
  31. Filologia bizantina.
  32. Filologia germanica.
  33. Filologia slava.
  34. Paleografia e diplomatica.
  35. Numismatica.
  36. Paleologia.
  37. Lingua e letteratura francese.
  38. Lingua e letteratura tedesca.
  39. Lingua e letteratura inglese.
  40. Lingua e letteratura spagnola.
  41. Lingua e letteratura portoghese.
  42. Lingua e letteratura neo-greca.
  43. Lingua e letteratura romana.
  44. Lingua e letteratura russa.
  45. Lingua e letteratura polacca.
  46. Lingua e letteratura bulgara.
  47. Lingua e letteratura ungherese.
  48. Lingua e letteratura albanese.
  49. Lingua, letteratura e storia cinese.
  50. Lingua, letteratura e storia giapponese.
  51. Storia delle religioni.
  52. Storia del Cristianesimo.
  53. Storia della Chiesa.
  54. Archeologia cristiana.
  55. Letteratura cristiana antica.
  56. Storia religiosa dell'Oriente cristiano.
  57. Egitologia.
  58. Religioni e filosofie dell'India e dell'Estremo Oriente.
  59. Assiriologia ed archeologia orientale.
  60. Storia orientale antica.
  61. Storia e geografia dell'Asia orientale.
  62. Storia dell'arte del medio ed estremo oriente.
  63. Storia e istituzioni musulmane.
64. Storia della filosofia e della scienza musulmane.
  65. Storia dell'arte musulmana e copta.
  66. Biblioteconomia e bibliografia.
  67. Storia della musica.
  68. Letteratura delle tradizioni popolari.
  69. Etnologia.
  70. Uno degli insegnamenti filosofici che non sia stato preso come fondamentale.
- Lo studente deve seguire i corsi e sostenere gli esami negli insegnamenti fondamentali comuni ed in quelli dell'indirizzo prescelto; lo studente deve inoltre prendere iscrizione e sostenere gli esami in altre 8 discipline da lui scelte fra le fondamentali dell'indirizzo diverso da quello che egli segue e fra le discipline complementari.
- Due degli insegnamenti complementari possono essere sostituiti dallo studente con due discipline di altri corsi di studi della stessa o di diversa Facoltà dell'Ateneo.
- Tre degli insegnamenti, fondamentali o complementari, debbono essere seguiti per un biennio; può però lo studente seguire per un biennio anche uno o due insegnamenti in più, ed in tal caso può ridurre rispettivamente di uno o due gli altri insegnamenti che deve scegliere.
- Lo studente deve superare una prova scritta di traduzione latina.
- Nelle Facoltà, dove gli insegnamenti di « storia greca » e di « storia romana », di « storia medioevale » e di « storia moderna », sono riuniti in una unica cattedra, i corsi rispettivi debbono essere tenuti alternativamente e deve essere indicato ogni anno, nel manifesto degli studi, il corso che sarà impartito.
- L'insegnamento di « archeologia e storia dell'arte greca e romana » può essere scisso nei due insegnamenti di « archeologia e storia dell'arte greca » e di « archeologia e storia dell'arte romana », e così l'insegnamento di « storia dell'arte medioevale e moderna » e di « storia dell'arte moderna ».
- Il Preside, sentita, ove ritenga, la Facoltà, deve controllare i piani di studio presentati dagli studenti per il loro coordinamento, ed approvarli prima che siano resi definitivi.
- Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali comuni e dell'indirizzo da lui scelto ed in tutti gli altri insegnamenti compresi nel piano di studi approvato dal Preside della Facoltà.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA XIII.

## LAUREA IN FILOSOFIA.

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Letteratura italiana.
2. Letteratura latina.
3. Storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana).
4. Storia medioevale.
5. Storia moderna.
6. Storia della filosofia (biennale).
7. Filosofia teoretica (biennale).
8. Filosofia morale (biennale).
9. Pedagogia.
10. Un insegnamento scelto fra i seguenti: psicologia o una delle discipline biologiche, fisiche, chimiche o matematiche.

## Insegnamenti complementari:

1. Estetica.
2. Filosofia del diritto.
3. Storia della filosofia antica.
4. Storia della filosofia medioevale.
5. Religioni e filosofie dell'India e dell'estremo oriente.
6. Storia delle religioni.
7. Storia del cristianesimo.
8. Storia della pedagogia italiana.
9. Psicologia.
10. Storia del Risorgimento.
11. Storia del diritto italiano.
12. Storia delle dottrine politiche.
13. Storia delle dottrine economiche.
14. Storia orientale antica.
15. Letteratura greca.
16. Economia politica corporativa.
17. Biologia delle razze umane.

Nelle Facoltà, dove gli insegnamenti di « storia medioevale » e di « storia moderna » sono uniti in unica cattedra, il corso deve essere dedicato alternativamente un anno alla « storia medioevale » ed un anno alla « storia moderna ».

Il Ministro può disporre che gl'insegnamenti di « filosofia teoretica » e di « filosofia morale » siano affidati ad un solo professore. Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in sei da lui scelti fra i complementari previa approvazione del Preside della Facoltà.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

## TABELLA XIV.

## LAUREA IN MATERIE LETTERARIE.

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (triennale).
2. Lingua e letteratura latina (triennale).
3. Storia (triennale).
4. Geografia (triennale).
5. Pedagogia.
6. Storia della filosofia.
7. Lingua e letteratura moderna straniera a scelta (biennale).

Insegnamenti complementari:

1. Grammatica latina.
2. Filologia romana.
3. Filologia germanica.
4. Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.
5. Storia dell'arte medioevale e moderna.
6. Biologia delle razze umane.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati, agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nel gruppo delle materie letterarie;

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Il terzo anno di corso di « geografia » deve essere differenziato come corso di applicazione.

Nel corso di « storia » (triennale) un anno deve essere dedicato alla storia romana, un anno alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di traduzione latina, una della lingua straniera scelta ed una di cultura generale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

## TABELLA XV.

## LAUREA IN PEDAGOGIA.

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).
3. Storia della filosofia (biennale).
4. Filosofia (biennale).
5. Pedagogia (triennale).
6. Storia (biennale).
7. Lingua e letteratura moderna straniera a scelta (biennale).

Insegnamenti complementari:

1. Filologia romana.
2. Filologia germanica.
3. Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.
4. Psicologia.
5. Storia dell'arte medioevale e moderna.
6. Biologia delle razze umane.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati, agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nella filosofia e nella pedagogia;

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Nel corso di « storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Il Ministro può disporre che gli insegnamenti di « storia della filosofia » e di « filosofia » siano affidati ad un solo professore.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina, una della lingua straniera scelta ed una di cultura generale sulle discipline filosofiche.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

## TABELLA XVI.

## LAUREA IN LINGUE E LETTERATURE STRANIERE (\*).

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale, o licenza, o norma dell'art. 15 del R. decreto-legge 20 giugno 1935-XIII, n. 1071, dalla Scuola civica « Regina Margherita » di Genova o dalla Scuola civica « Alessandro Manzoni » di Milano, e concorso.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Lingua e letteratura italiana (biennale).
2. Lingua e letteratura latina (biennale).
3. Lingua e letteratura francese.
4. Lingua e letteratura tedesca.
5. Lingua e letteratura inglese.
6. Lingua e letteratura spagnola.
7. Filologia romanza.
8. Filologia germanica.
9. Storia (biennale).
10. Geografia.

Insegnamenti complementari:

1. Storia della filosofia.
2. Filosofia.
3. Pedagogia.
4. Storia dell'arte medioevale e moderna.

Il concorso di ammissione consiste:

a) nella valutazione dei voti riportati, nel gruppo delle materie letterarie, agli esami per il conseguimento del titolo di studi medi prescritti per l'ammissione.

b) in una prova scritta di cultura generale, per cui sono concesse sei ore di tempo.

Lo studente deve seguire per tutti i quattro anni l'insegnamento della lingua straniera alla quale intende dedicare i suoi studi, e per due anni quello di un'altra delle lingue straniere; egli può

inoltre seguire, pure per due anni, l'insegnamento di una terza lingua straniera, nel qual caso può diminuire di uno gli insegnamenti complementari.

Nel corso di « storia » (biennale) un anno deve essere dedicato alla storia medioevale ed un anno alla storia moderna, alternativamente.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di italiano, una di traduzione latina ed una di cultura generale nella lingua straniera nella quale ha approfondito i suoi studi per il conseguimento della laurea.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

(\* Da rilasciarsi dalle Facoltà di magistero.

## TABELLA XVII.

## DIPLOMA DI ABILITAZIONE ALLA VIGILANZA

## NELLE SCUOLE ELEMENTARI

*Durata del corso degli studi: tre anni.*

*Titoli di ammissione: diploma di abilitazione magistrale e concorso.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Pedagogia (triennale).
2. Lingua e letteratura italiana (biennale).
3. Lingua e letteratura latina (biennale).
4. Storia (biennale).
5. Geografia (biennale).
6. Storia della filosofia (biennale).
7. Istituzioni di diritto pubblico e legislazione scolastica.
8. Igiene.

Insegnamenti complementari:

1. Lingua moderna straniera a scelta (biennale).

Il concorso di ammissione consiste:

- a) nella valutazione dei voti riportati, agli esami per il conseguimento del diploma di abilitazione magistrale, nel gruppo delle materie letterarie e nella filosofia e pedagogia;
- b) in una prova scritta di cultura generale per cui sono concesse sei ore di tempo.

Lo studente deve sostenere una prova scritta di pedagogia, una di italiano ed una della lingua straniera prescelta.

Per conseguire il diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in quello complementare.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

## TABELLA XVIII.

## LAUREA IN MEDICINA E CHIRURGIA

*Durata del corso degli studi: sei anni, divisi in tre bienni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1° biennio:

1. Chimica.
2. Fisica.
3. Biologia e zoologia generale - compresa la genetica e la biologia delle razze.
4. Anatomia umana normale (biennale).
5. Fisiologia umana (biennale - al 2° e al 3° anno).
6. Patologia generale (biennale - al 2° e 3° anno).

2° biennio:

7. Farmacologia.
8. Patologia speciale medica e metodologia clinica (biennale).
9. Patologia speciale chirurgica e propedeutica clinica (biennale).
10. Anatomia ed istologia patologica (biennale - al 4° e al 5° anno).
11. Clinica otorinolaringoiatrica (semestrale).

3° biennio:

12. Clinica medica generale e terapia medica (biennale).
13. Clinica chirurgica generale e terapia chirurgica (biennale).
14. Clinica pediatrica.
15. Clinica ostetrica e ginecologica.
16. Igiene.
17. Medicina legale e delle assicurazioni.
18. Clinica delle malattie nervose e mentali (semestrale).
19. Clinica dermatologica (semestrale).
20. Clinica oculistica (semestrale).
21. Clinica odontoiatrica (semestrale).

Insegnamenti complementari:

1. Chimica biologica.
2. Istologia ed embriologia generale.
3. Microbiologia.
4. Parassitologia.

6. Biologia delle razze umane.

7. Scienza dell'ortogenesi.

8. Puericoltura.

9. Semeiotica medica.

10. Fisiologia.

11. Clinica delle malattie tropicali e subtropicali.

12. Malattie infettive.

13. Medicina del lavoro.

14. Medicina preventiva dei lavoratori e psicotecnica.

15. Psicologia.

16. Antropologia criminale.

17. Radiologia.

18. Idrologia medica.

19. Clinica ortopedica.

20. Urologia.

21. Anatomia chirurgica e corso di operazioni.

22. Storia della medicina.

Le esercitazioni pratiche nelle discipline fondamentali sono obbligatorie per tutti gli studenti: le esercitazioni nelle discipline complementari sono obbligatorie, invece, solo per gli studenti che seguono i corsi relativi.

Per ottenere l'iscrizione al 3° ed al 5° anno lo studente deve avere seguito gli insegnamenti fondamentali prescritti rispettivamente per il primo e per il secondo biennio e superato i relativi esami.

Gli esami di « fisiologia umana » e di « patologia generale » debbono essere superati prima di sostenere quelli di « patologia speciale medica » e di « patologia speciale chirurgica ».

L'esame di « fisiologia umana » deve comprendere anche nozioni di « chimica biologica ».

Per l'insegnamento di « anatomia ed istologia patologica » è prescritto, alla fine del 4° anno, un colloquio sulle « istituzioni » e sulla « istologia patologica », ed un esame su tutta la materia alla fine del 5° anno; lo studente che non abbia superato questo esame non può essere ammesso a sostenere gli esami nelle discipline del 6° anno.

Nelle Università, in cui sia istituito l'insegnamento di « clinica ortopedica », lo studente deve includerlo fra gli insegnamenti complementari che occorrono a completare il numero di quelli richiesti per conseguire la laurea.

Per gli insegnamenti complementari è prescritto un corso semestrale; essi vengono ripartiti nei vari anni di corso con il manifesto annuale degli studi.

Gli insegnamenti delle cliniche speciali, a corso semestrale, e quelli complementari, pure a corso semestrale, devono essere impar-

tati in non meno di 25 lezioni; gli studenti vi possono essere ammessi in due turni.

L'insegnamento delle cliniche medica, chirurgica ed ostetrico-ginecologica deve essere completato da un tirocinio pratico continuo di almeno sei mesi, in istituti ospedalieri, da iniziare dopo la chiusura dei corsi d'insegnamento del 6° anno e da compiere prima che i giovani si presentino a sostenere l'esame di abilitazione allo esercizio professionale.

Il Ministro può, ove lo ritenga opportuno, scindere l'insegnamento di « patologia speciale medica e metodologia clinica » nei due insegnamenti di « patologia speciale medica » e di « metodologia clinica ». In tal caso lo studente dovrà però sostenere un unico esame alla fine del biennio.

Qualora nella Facoltà di medicina e chirurgia vi siano professori di ruolo titolari di « patologia medica » o di « patologia chirurgica » e manchino professori di ruolo titolari di « clinica medica » o di « clinica chirurgica » può il Ministro disporre, anno per anno, nell'interesse degli studi, che i professori titolari di « patologia medica » o di « patologia chirurgica » impartiscano rispettivamente l'insegnamento di « clinica medica » o di « clinica chirurgica » provvedendosi invece all'insegnamento di « patologia medica » o di « patologia chirurgica » per incarico da affidarsi ai sensi dello art. 9 del R. D. L. 20 giugno 1935-XIII, n. 1071.

L'er essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari, e deve avere inoltre seguito le prescritte esercitazioni pratiche e cliniche.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BORRAI

## TABELLA XIX.

## LAUREA IN CHIMICA

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Chimica generale ed inorganica.
2. Chimica organica.
3. Chimica analitica.
4. Chimica farmaceutica e tossicologica (biennale).
5. Chimica fisica con esercitazioni (biennale).
6. Istituzioni di matematiche.
7. Fisica sperimentale (biennale).
8. Mineralogia.
9. Preparazioni chimiche.
10. Esercitazioni di chimica analitica qualitativa.
11. Esercitazioni di chimica analitica quantitativa.
12. Esercitazioni di fisica (biennale).

Insegnamenti complementari:

1. Chimica applicata.
2. Chimica industriale.
3. Chimica bromatologica.
4. Chimica biologica.
5. Biochimica applicata.
6. Chimica agraria.
7. Chimica delle sostanze coloranti.
8. Metallurgia e metallografia.
9. Elettrochimica.
10. Chimica di guerra.
11. Geochimica.
12. Impianti industriali chimici.
13. Fisica superiore.
14. Fisica teorica.
15. Fisica tecnica.
16. Spettroscopia.
17. Zoologia generale.
18. Botanica.
19. Fisiologia generale.
20. Batteriologia industriale.
21. Analisi matematica (algebra ed infinitesimale) (biennale).

22. Geometria analitica con elementi di proiettiva.
23. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica.
24. Disegno.

I due insegnamenti complementari di « analisi matematica » e di « geometria » possono sostituire l'unico insegnamento fondamentale di « istituzioni di matematiche ».

L'insegnamento biennale di « fisica sperimentale » importa un unico esame alla fine del biennio; le « esercitazioni di fisica » (ben-nali) importano l'esame alla fine di ogni anno.

Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita alla tabella XXII.

L'insegnamento di « zoologia generale » può essere comune con quello di « biologia e zoologia generale » della laurea in medicina e chirurgia.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in sei da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA XX.

## LAUREA IN CHIMICA INDUSTRIALE

*Durata del corso degli studi: cinque anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Chimica generale ed inorganica.
2. Chimica organica.
3. Chimica industriale (biennale).
4. Chimica analitica.
5. Chimica fisica con esercitazioni (biennale).
6. Tecnologie chimico-agrarie.
7. Impianti industriali chimici.
8. Istituzioni di matematiche.
9. Fisica sperimentale (biennale).
10. Fisica tecnica.
11. Mineralogia.
12. Preparazioni chimiche.
13. Esercitazioni di chimica analitica qualitativa.
14. Esercitazioni di chimica analitica quantitativa.
15. Esercitazioni di fisica (biennale).

Insegnamenti complementari:

1. Analisi matematica (algebra ed infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva.
3. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica.
4. Chimica applicata.
5. Chimica farmaceutica e tossicologica.
6. Chimica biologica.
7. Chimica agraria.
8. Geochimica.
9. Metallurgia e metallografia.
10. Elettrochimica.
11. Chimica delle sostanze coloranti.
12. Fisica superiore.
13. Fisica teorica.
14. Elettrotecnica.
15. Misure elettriche.
16. Batteriologia industriale.
17. Fisiologia generale.
18. Geologia.
19. Disegno.
20. Materie giuridiche ed economiche.

I due insegnamenti complementari di «analisi matematica» e di «geometria» possono sostituire l'unico insegnamento fondamentale di «istituzioni di matematiche».

L'insegnamento biennale di «fisica sperimentale» importa un unico esame alla fine del biennio; le «esercitazioni di fisica» (bien-nali) importano l'esame alla fine di ogni anno.

Per l'insegnamento di «analisi matematica» vale la norma stabilita alla tabella XXII.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in otto da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BORRAI

## TABELLA XXI.

## LAUREA IN FISIOA

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Analisi matematica (algebraica e infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva.
3. Analisi superiore.
4. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica.
5. Fisica sperimentale (biennale).
6. Esercitazioni di fisica sperimentale (triennale).
7. Fisica matematica.
8. Fisica teorica.
9. Fisica superiore.
10. Chimica fisica.
11. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
12. Preparazioni chimiche.

## Insegnamenti complementari:

1. Chimica organica.
2. Spettroscopia.
3. Fisica tecnica.
4. Elettrotecnica.
5. Elettrologia.
6. Onde elettromagnetiche.
7. Radioattività.
8. Ottica.
9. Acustica.
10. Termologia.
11. Astronomia.
12. Mineralogia.
13. Geodesia.
14. Fisica terrestre.
15. Calcolo delle probabilità.
16. Meccanica superiore.
17. Meccanica statistica.
18. Geometria differenziale.

L'insegnamento biennale di « fisica sperimentale » importa un unico esame alla fine del biennio; le « esercitazioni di fisica sperimentale » (triennali) importano un esame alla fine di ogni anno.

Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita alla tabella XXII.

Il Ministro può disporre che l'insegnamento di « fisica sperimentale » (biennale) sia impartito da due professori.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in due da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BORRAI

## TABELLA XXII.

## LAUREA IN SCIENZE MATEMATICHE

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno (biennale).
3. Analisi superiore.
4. Geometria superiore.
5. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica e disegno.
6. Fisica sperimentale - con esercitazioni (biennale).
7. Fisica matematica.
8. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.

Insegnamenti complementari:

1. Matematiche superiori.
2. Matematiche complementari.
3. Matematiche elementari dal punto di vista superiore.
4. Matematica attuariale e tecnica delle assicurazioni libere sulla vita umana.
5. Calcolo delle probabilità.
6. Calcoli numerici e grafici.
7. Teoria delle funzioni.
8. Teoria dei numeri.
9. Geometria differenziale.
10. Geometria algebrica.
11. Fisica teorica.
12. Fisica superiore.
13. Meccanica superiore.
14. Astronomia.
15. Geodesia.
16. Topologia.
17. Storia delle matematiche.

L'insegnamento di « analisi matematica » sarà impartito da due professori ciascuno dei quali insegnerà alternativamente « analisi algebrica » per il primo anno ed « analisi infinitesimale » per il secondo anno; lo studente dovrà sostenere due esami distinti.

L'insegnamento di « geometria » sarà pure impartito da due professori, ciascuno dei quali insegnerà alternativamente « geometria analitica con elementi di proiettiva » per il primo anno, e « geometria descrittiva con disegno » per il secondo anno; lo studente dovrà sostenere due esami distinti.

L'insegnamento biennale di « fisica sperimentale » importa un unico esame alla fine del biennio, mentre le relative « esercitazioni » importano l'esame alla fine di ogni anno.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI

## TABELLA XXIII.

## LAUREA IN MATEMATICA E FISICA

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Analisi matematica (algebraica ed infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva e geometria descrittiva con disegno (biennale).
3. Analisi superiore.
4. Matematiche complementari.
5. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica e disegno.
6. Fisica sperimentale - con esercitazioni (biennale).
7. Fisica teorica.
8. Fisica superiore.
9. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.

Insegnamenti complementari:

1. Matematiche superiori.
2. Matematiche elementari dal punto di vista superiore.
3. Matematica attuariale e tecnica delle assicurazioni libere sulla vita umana.
4. Calcolo delle probabilità.
5. Calcoli numerici e grafici.
6. Teoria delle funzioni.
7. Geometria differenziale.
8. Geometria superiore.
9. Meccanica superiore.
10. Meccanica statistica.
11. Topologia.
12. Fisica matematica.
13. Fisica tecnica.
14. Fisica terrestre.
15. Elettrotecnica.
16. Onde elettromagnetiche.
17. Astronomia.
18. Spettroscopia.
19. Geodesia.
20. Mineralogia.
21. Storia delle matematiche.

Per gli insegnamenti di « analisi matematica », di « geometria analitica e geometria descrittiva » e di « fisica sperimentale » e relative « esercitazioni » valgono le norme stabilite alla tabella XXII.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*  
BOTTAI

## TABELLA XXIV.

## LAUREA IN SCIENZE NATURALI

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di matematiche.
2. Fisica.
3. Chimica generale ed inorganica.
4. Chimica organica.
5. Mineralogia.
6. Geologia.
7. Geografia.
8. Botanica (biennale).
9. Zoologia (biennale).
10. Anatomia comparata.
11. Anatomia umana.
12. Fisiologia generale (biennale).

## Insegnamenti complementari:

1. Chimica fisica.
2. Biologia generale.
3. Istologia ed embriologia.
4. Chimica biologica.
5. Antropologia.
6. Biologia delle razze umane.
7. Etnologia.
8. Paleontologia.
9. Idrobiologia e piscicoltura.
10. Entomologia agraria.
11. Zoocolture (bachi, api, avi, conigliocultura).
12. Fisiologia vegetale.
13. Patologia vegetale.
14. Genetica.
15. Geografia fisica.
16. Geochimica.
17. Petrografia.
18. Fisica terrestre e climatologia.
19. Oceanografia.
20. Vulcanologia.
21. Igiene.
22. Statistica.

Gli insegnamenti biennali di « botanica » e di « zoologia » comprendono tanto la parte generale quanto quella sistematica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA XXV.

## LAUREA IN SCIENZE BIOLOGICHE.

*Durato del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di matematiche.
2. Fisica.
3. Chimica generale ed inorganica.
4. Chimica organica.
5. Botanica (biennale).
6. Zoologia (biennale).
7. Anatomia comparata.
8. Anatomia umana.
9. Istologia ed embriologia.
10. Fisiologia generale (biennale).
11. Chimica biologica.
12. Igiene.

## Insegnamenti complementari:

1. Chimica fisica.
2. Biologia generale.
3. Antropologia.
4. Biologia delle razze umane.
5. Etnologia.
6. Genetica.
7. Zoocolture (bachi, api, avi, conigliocultura).
8. Idrobiologia e piscicoltura.
9. Patologia generale.
10. Microbiologia.
11. Parassitologia.
12. Entomologia agraria.
13. Fisiologia vegetale.
14. Patologia vegetale.
15. Geologia.
16. Paleontologia.
17. Statistica.

Gl'insegnamenti biennali di « botanica » e di « zoologia » comprendono tanto la parte generale quanto quella sistematica.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e in quattro almeno da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale,

BORRAI

## TABELLA XXVI.

## LAUREA IN SCIENZE GEOLOGICHE

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali:

1. Istituzioni di matematiche.
2. Fisica sperimentale (biennale).
3. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
4. Mineralogia.
5. Geologia.
6. Geologia applicata.
7. Paleontologia.
8. Geografia.
9. Geografia fisica.
10. Topografia e cartografia.
11. Fisica terrestre.
12. Petrografia.

## Insegnamenti complementari:

1. Chimica organica.
2. Chimica fisica.
3. Geochimica.
4. Astronomia.
5. Geodesia.
6. Zoologia.
7. Botanica.
8. Antropologia.
9. Etnologia.
10. Geografia economica.
11. Vulcanologia.
12. Analisi matematica (algebra ed infinitesimale) (biennale).
13. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica e disegno.
14. Statistica.

Gli insegnamenti di « botanica » e di « zoologia » debbono avere indirizzo biogeografico.  
Per l'insegnamento di « analisi matematica » vale la norma stabilita alla Tabella XXII.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed almeno in quattro da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BORTAI

## TABELLA XXVII.

## LAUREA IN FARMACIA

*Durata del corso degli studi: quattro anni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Chimica generale ed inorganica.
2. Chimica organica.
3. Chimica farmaceutica e tossicologica (biennale).
4. Esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica (triennale).
5. Chimica biologica.
6. Fisica.
7. Farmacologia e farmacognosia.
8. Anatomia umana.
9. Fisiologia generale (biennale).
10. Botanica farmaceutica.
11. Tecnica e legislazione farmaceutica.

Insegnamenti complementari:

1. Chimica fisica.
2. Chimica bromatologica.
3. Biochimica applicata.
4. Chimica di guerra.
5. Fisiologia vegetale.
6. Zoologia generale.
7. Igiene.
8. Mineralogia.
9. Idrologia.

L'insegnamento di « zoologia generale » può essere comune con quello di « biologia e zoologia generale » della laurea in medicina e chirurgia.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in quattro almeno da lui scelti fra i complementari ed inoltre deve aver compiuto un periodo semestrale di pratica presso una farmacia autorizzata.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*  
BOTTAI

## TABELLA XXVIII.

## DIPLOMA IN FARMACIA

*Durata del corso degli studi: tre anni (di cui uno di pratica).*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Chimica.
2. Chimica farmaceutica e tossicologica (biennale).
3. Esercitazioni di chimica farmaceutica e tossicologica (biennale).
4. Fisica.
5. Farmacologia e farmacognosia.
6. Botanica farmaceutica.
7. Tecnica e legislazione farmaceutica.

Insegnamenti complementari:

1. Chimica bromatologica.
2. Chimica biologica.
3. Biochimica applicata.
4. Anatomia umana.
5. Fisiologia generale.
6. Zoologia generale.
7. Igiene.

L'insegnamento di « zoologia generale » può essere comune con quello di « biologia e zoologia generale » della laurea in medicina e chirurgia.

Per essere ammesso all'esame di diploma lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali ed in due almeno da lui scelti fra i complementari; egli deve inoltre, dopo aver superato tutti gli esami speciali, compiere un anno di pratica presso una farmacia autorizzata.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*  
BOTTAI

## TABELLA XXIX.

## LAUREE IN INGEGNERIA

**Durata del corso degli studi: cinque anni, divisi in un biennio di studi propedeutici ed in un triennio di studi di applicazione.**

**Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.**

Il triennio di studi di applicazione si distingue in sei sezioni, che danno adito rispettivamente alle seguenti lauree:

- a) *Laurea in ingegneria civile (sottosezioni: edile, idraulica, trasporti).*
- b) *Laurea in ingegneria industriale (sottosezioni: meccanica, elettrotecnica, chimica, aeronautica).*
- c) *Laurea in ingegneria navale e meccanica.*
- d) *Laurea in ingegneria chimica.*
- e) *Laurea in ingegneria aeronautica.*
- f) *Laurea in ingegneria mineraria.*

**Biennio di studi propedeutici.**

Insegnamenti fondamentali:

1. Analisi matematica (algebrica ed infinitesimale) (biennale).
2. Geometria analitica con elementi di proiettiva e descrittiva con disegno (biennale).
3. Meccanica razionale - con elementi di statica grafica e disegno.
4. Fisica sperimentale - con esercitazioni (biennale).
5. Chimica generale ed inorganica con elementi di organica.
6. Disegno (biennale).
7. Mineralogia e geologia.

**Triennio di studi di applicazione.**

Insegnamenti fondamentali comuni a tutte le sezioni:

1. Scienza delle costruzioni.
2. Meccanica applicata alle macchine.
3. Fisica tecnica.
4. Chimica applicata.
5. Topografia con elementi di geodesia.
6. Architettura tecnica.
7. Idraulica.

8. Elettrotecnica.
9. Macchine.
10. Tecnologie generali.
11. Materie giuridiche ed economiche.

Insegnamenti complementari comuni a tutte le sezioni:

1. Architettura e composizione architettonica.
2. Tecnica urbanistica.
3. Costruzioni stradali e ferroviarie.
4. Tecnica ed economia dei trasporti.
5. Costruzione di ponti.
6. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.
7. Costruzioni idrauliche.
8. Costruzioni marittime.
9. Impianti speciali idraulici.
10. Idraulica agraria.
11. Igiene applicata all'ingegneria.
12. Estimo civile e rurale.
13. Agraria ed economia rurale.
14. Costruzione di macchine.
15. Disegno di macchine e progetti.
16. Tecnologie speciali.
17. Impianti industriali meccanici.
18. Impianti industriali elettrici.
19. Impianti industriali chimici.
20. Costruzione di macchine elettriche.
21. Trazione elettrica.
22. Comunicazioni elettriche.
23. Misure elettriche.
24. Radiotecnica.
25. Chimica organica.
26. Chimica fisica.
27. Chimica industriale.
28. Chimica analitica.
29. Elettrochimica.
30. Tecnologie chimiche speciali.
31. Chimica agraria.
32. Meccanica agraria.
33. Arte mineraria.
34. Metallurgia e metallografia.
35. Giacimenti minerali.
36. Geofisica mineraria.
37. Petrografia.
38. Geologia applicata.
39. Paleontologia.
40. Aerodinamica.

41. Aeronautica generale.
42. Costruzioni aeronautiche.
43. Tecnologie speciali aeronautiche.
44. Motori per aeromobili.
45. Collaudo e manovra degli aeromobili.
46. Aerologia.
47. Attrezzatura e strumenti di bordo.
48. Architettura navale.
49. Costruzioni navali mercantili.
50. Costruzioni navali militari.
51. Macchine marine.
52. Complementi di matematiche.

Per ciascuna sezione o sottosezione sono prescritti, oltre agli undici insegnamenti fondamentali comuni, i seguenti insegnamenti fondamentali e, nel numero minimo indicato per ogni sezione, quelli complementari che lo studente deve scegliere nell'elenco di questi insegnamenti.

**A) Per la sezione di ingegneria civile:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Costruzioni in legno, ferro e cemento armato.
13. Estimo civile e rurale.
14. Costruzioni stradali e ferroviarie.

**a) Sottosezione edile.**

15. Architettura e composizione architettonica.
16. Tecnica urbanistica.

**b) Sottosezione idraulica:**

15. Costruzioni idrauliche.
16. Impianti speciali idraulici.

**g) Sottosezione trasporti:**

15. Costruzione di ponti.
16. Tecnica ed economia dei trasporti.

Insegnamenti complementari: due.

**B) Per la sezione di ingegneria industriale:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Costruzioni di macchine.
13. Chimica industriale.

**c) Sottosezione meccanica:**

14. Impianti industriali meccanici.
15. Disegno di macchine e progetti.

**b) Sottosezione elettrotecnica:**

14. Impianti industriali elettrici.
15. Costruzione di macchine elettriche.

**c) Sottosezione chimica:**

14. Impianti industriali chimici.
15. Chimica fisica.

**d) Sottosezione aeronautica:**

14. Aerodinamica.
15. Costruzioni aeronautiche.

Insegnamenti complementari: sei.

**C) Per la sezione di ingegneria navale meccanica:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Architettura navale.
13. Costruzioni navali mercantili.
14. Costruzioni navali militari.
15. Macchine marine.

Insegnamenti complementari: tre.

**D) Per la sezione di ingegneria chimica:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Chimica organica.
13. Chimica fisica.
14. Chimica industriale.
15. Chimica analitica.
16. Impianti industriali chimici.
17. Elettrochimica.

Insegnamenti complementari: tre.

**E) Per la sezione di ingegneria aeronautica:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Aerodinamica.
13. Costruzioni aeronautiche.
14. Motori per aeromobili.

Insegnamenti complementari: sette.

## TABELLA XXX.

## LAUREA IN ARCHITETTURA

*Durata del corso degli studi: cinque anni, divisi in un biennio di studi propedeutici ed in un triennio di studi di applicazione.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica, di maturità scientifica o di maturità artistica.*

**Biennio di studi propedeutici.**

Insegnamenti fondamentali:

1. Disegno dal vero (biennale).
2. Elementi di architettura e rilievo dei monumenti (biennale).
3. Storia dell'arte e storia e stili dell'architettura (biennale).
4. Elementi costruttivi.
5. Analisi matematica e geometria analitica (biennale).
6. Geometria descrittiva ed elementi di proiettiva.
7. Applicazioni di geometria descrittiva.
8. Fisica.
9. Chimica generale ed applicata.
10. Mineralogia e geologia.

Insegnamenti complementari:

1. Letteratura italiana.
2. Plastica ornamentale.
3. Lingua inglese o tedesca.

**Triennio di studi di applicazione.**

Insegnamenti fondamentali:

1. Elementi di composizione.
2. Composizione architettonica (biennale).
3. Caratteri distributivi degli edifici.
4. Caratteri stilistici e costruttivi dei monumenti.
5. Architettura degli interni - arredamento e decorazione (biennale).
6. Urbanistica (biennale).
7. Meccanica razionale e statica grafica.
8. Fisica tecnica.
9. Scienza delle costruzioni (biennale).
10. Estimo ed esercizio professionale.

**F) Per la sezione di ingegneria mineraria:**

Insegnamenti fondamentali:

12. Petrografia.
13. Geologia.
14. Paleontologia.
15. Arte mineraria.
16. Giacimenti minerali.
17. Metallurgia e metallografia.

Insegnamenti complementari: quattro.

Per l'insegnamento di « analisi matematica », per quello di « geometria » e per quello di « fisica sperimentale » e relative « esercitazioni » valgono le norme stabilite alla tabella XXII.

E' consentito ai Politecnici ed alle Facoltà presso le quali esiste il biennio propedeutico di aggiungere agli insegnamenti del biennio medesimo sino ad un massimo di tre insegnamenti di carattere applicativo.

Alla fine del corso biennale di studi propedeutici lo studente deve aver superato una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne a sua scelta.

Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fissati per il biennio di studi propedeutici.

Nello statuto si stabiliranno, per il triennio di studi di applicazione, la durata di ogni corso di insegnamento e delle rispettive esercitazioni e le modalità degli esami, tenuto conto anche delle esigenze delle varie sezioni e sottosezioni.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione prescritti per la sezione da lui scelta ed in quelli complementari nel numero minimo precisato per la sezione stessa.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA XXXI.

## LAUREA IN SCIENZE AGRARIE

11. Tecnologia dei materiali e tecnica delle costruzioni.
12. Impianti tecnici.
13. Igiene edilizia.
14. Topografia e costruzioni stradali.
15. Restauro dei monumenti.

## Insegnamenti complementari:

1. Arte dei giardini.
2. Scenografia.
3. Decorazione.
4. Materie giuridiche.

Gli insegnamenti a corso biennale comportano l'esame alla fine di ogni anno di corso.

Per ottenere l'iscrizione al triennio di applicazione lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del biennio ed in due almeno da lui scelti fra i complementari.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del triennio di applicazione ed in due almeno da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,

Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BORTAI

*Durata del corso degli studi: quattro anni, divisi in due bienni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica; diploma di abilitazione per i provenienti dagli Istituti tecnici agrari, integrato dall'esame di cultura generale, prescritto dall'art. 143, del T. U. delle leggi sull'istruzione superiore.*

## Insegnamenti fondamentali del 1° biennio:

1. Botanica generale.
2. Botanica sistematica.
3. Zoologia generale.
4. Entomologia agraria.
5. Anatomia e fisiologia degli animali domestici.
6. Zoognostica.
7. Mineralogia e geologia.
8. Chimica generale e inorganica - con applicazioni di analitica.

9. Chimica organica.

10. Matematica.

11. Fisica.

12. Principi di economia generale corporativa e di statistica.

## Insegnamenti fondamentali del 2° biennio:

1. Patologia vegetale.
2. Chimica agraria (biennale).
3. Agronomia generale e coltivazioni erbacee (biennale).
4. Coltivazioni arboree.
5. Zootecnica generale.
6. Zootecnica speciale.
7. Economia e politica agraria (biennale).
8. Estimo rurale e contabilità.
9. Microbiologia agraria e tecnica.
10. Topografia e costruzioni rurali, con applicazioni di disegno.
11. Meccanica agraria, con applicazioni di disegno.
12. Idraulica agraria, con applicazioni di disegno.
13. Industrie agrarie - enologia, caseificio, oleificio.

## TABELLA XXXII.

## LAUREA IN SCIENZE FORESTALI

*Durata del corso degli studi: due anni.*

*Titolo di ammissione: certificato di aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del primo biennio di studi per la laurea in scienze agrarie.*

Insegnamenti fondamentali:

1. Botanica forestale.
2. Alpicoltura I (prati, pascoli, agricoltura nella regione di montagna) (semestrale).
3. Alpicoltura II (zootecnia nella regione di montagna) (semestrale).
4. Chimica forestale.
5. Zoologia forestale venatoria e acquicoltura.
6. Dendrometria (semestrale).
7. Selvicoltura I (ecologia e selvicoltura generale).
8. Selvicoltura II (selvicoltura speciale).
9. Topografia.
10. Costruzioni forestali (semestrale).
11. Sistemazioni idraulico-forestali.
12. Assestamento forestale.
13. Tecnologia e utilizzazione forestali (compresa meccanica applicata).
14. Patologia vegetale forestale.
15. Industrie chimico-forestali (semestrale).
16. Legislazione forestale.
17. Economia ed estimo forestale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del biennio.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

Insegnamenti complementari:

1. Ecologia.
2. Genetica.
3. Viticoltura (semestrale).
4. Orticoltura e floricoltura (semestrale).
5. Alpicoltura e selvicoltura.
6. Olivicoltura (semestrale).
7. Bachicoltura e apicoltura (semestrale).
8. Avicoltura e conigliicoltura (semestrale).
9. Idrobiologia e piscicoltura (semestrale).
10. Diritto agrario.
11. Tecnica della bonifica (costruzioni ed idraulica).
12. Igiene zootecnica.
13. Agricoltura tropicale e subtropicale.
14. Tecnica commerciale dei prodotti agricoli.

L'insegnamento di « zoologia generale » può essere comune con quello di « biologia e zoologia generale » della laurea in medicina e chirurgia.

Per ottenere l'iscrizione al successivo biennio di applicazione lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del 1° biennio.

Gli insegnamenti semestrali di « bachicoltura e apicoltura » e di « avicoltura e conigliicoltura » possono essere sostituiti con un insegnamento annuale di « zooculture (bachi, api, avi, conigliicoltura) ».

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del 2° biennio ed in tre almeno da lui scelti fra i complementari se a corso annuale, in quattro almeno se due di essi sono a corso semestrale.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale  
BOTTAI

## TABELLA XXXIII.

## LAUREA IN MEDICINA VETERINARIA

*Durata del corso degli studi: quattro anni, divisi in due bienni.*

*Titolo di ammissione: diploma di maturità classica o di maturità scientifica.*

## Insegnamenti fondamentali del 1° biennio:

1. Zoologia generale.
2. Botanica.
3. Fisica.
4. Chimica.
5. Anatomia degli animali domestici con istologia ed embriologia (biennale).
6. Fisiologia generale e speciale degli animali domestici e chimica biologica (biennale).
7. Zoognostica.

## Insegnamenti fondamentali del 2° biennio:

1. Patologia generale ed anatomia patologica (biennale).
2. Farmacologia.
3. Zootecnica generale.
4. Zootecnica speciale.
5. Patologia speciale e clinica medica (biennale).
6. Patologia speciale e clinica chirurgica (biennale).
7. Ostetricia e ginecologia.
8. Malattie infettive, profilassi e polizia veterinaria (biennale).
9. Ispezione degli alimenti di origine animale.
10. Approvvigionamenti annonari, mercati ed industrie degli alimenti di origine animale.

## Insegnamenti complementari:

1. Parassitologia.
2. Microbiologia ed immunologia.
3. Anatomia topografica e chirurgia operativa.
4. Tecnica delle autopsie e diagnostica cadaverica.
5. Podologia.
6. Medicina veterinaria legale.
7. Igiene zootecnica.

8. Patologia tropicale veterinaria.
9. Radiologia (semestrale).
10. Bachicoltura e apicoltura (semestrale).
11. Avicoltura e conigliicoltura (semestrale).
12. Idrobiologia e piscicoltura (semestrale).
13. Economia rurale (semestrale).

Gli insegnamenti di « patologia speciale e clinica medica » e di « patologia speciale e clinica chirurgica » comportano un esame teorico ed una prova pratica.

Gli insegnamenti semestrali di « bachicoltura e apicoltura » e di « avicoltura e conigliicoltura » possono essere sostituiti con un insegnamento annuale di « zoocolture (bachi, api, avi, conigliicoltura) ».

Due insegnamenti complementari a corso semestrale valgono per un insegnamento complementare a corso annuale.

Per ottenere l'iscrizione al secondo biennio lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali del primo biennio ed almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Gli insegnamenti di « patologia speciale e clinica medica », di « patologia speciale e clinica chirurgica », di « zootecnica » e di « ispezione degli alimenti di origine animale » debbono essere completati da un tirocinio pratico complessivo e continuativo di almeno sei mesi presso gli istituti delle Facoltà di medicina veterinaria, presso le Stazioni sperimentali zooprofittiche dipendenti dal Ministero dell'Interno, presso Istituti zootecnici dipendenti dal Ministero dell'Agricoltura e foreste o da Amministrazioni provinciali, o presso Macelli riconosciuti dalle Facoltà di medicina veterinaria. Il tirocinio deve essere iniziato dopo la chiusura dei corsi d'insegnamento del 4° anno e compiuto prima che i giovani si presentino a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami negli insegnamenti fondamentali del secondo biennio ed almeno in tre altri insegnamenti da lui scelti fra i complementari.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

Il Ministro per l'educazione nazionale

BOTTAI

## TABELLA XXXIV.

## LAUREA IN GEOGRAFIA

*Durata del corso degli studi: due anni.*

*Titolo di ammissione:*

- a) *primo biennio della laurea in lettere, con obbligo di aver superato gli esami negli insegnamenti fondamentali consigliati, compresi in ogni caso i seguenti: storia greca, ovvero storia romana (con esercitazioni di epigrafia romana), e storia medioevale ovvero storia moderna;*
- b) *primo biennio di una delle lauree in scienze naturali, scienze biologiche e scienze geologiche, con obbligo di aver superato gli esami negli insegnamenti fondamentali consigliati, e in ogni caso gli esami di botanica, zoologia, mineralogia;*
- c) *primo biennio della laurea in scienze politiche, con obbligo di aver superato gli esami negli insegnamenti fondamentali consigliati, compresi in ogni caso i seguenti: storia moderna, storia e politica coloniale, statistica;*
- d) *primo biennio della laurea in economia e commercio, con obbligo di aver superato gli esami negli insegnamenti fondamentali consigliati, compresi in ogni caso i seguenti: storia economica, statistica.*

*Insegnamenti fondamentali:*

1. Geografia (biennale).
2. Geografia fisica.
3. Geografia politica ed economica.
4. Geologia.
5. Antropologia.
6. Etnologia.

*Insegnamenti complementari:*

1. Fisica terrestre.
2. Astronomia.
3. Geodesia e topografia.
4. Oceanografia.
5. Vulcanologia.
6. Geografia ed etnografia dell'Africa italiana.
7. Economia coloniale.
8. Geografia storica.

9. Storia delle esplorazioni geografiche.

10. Storia dei trattati e politica internazionale.

11. Storia e geografia dell'Asia orientale.

12. Storia e geografia dei paesi del Levante.

Per essere ammesso all'esame di laurea lo studente deve aver seguito i corsi e superato gli esami in tutti gli insegnamenti fondamentali e almeno in tre da lui scelti fra i complementari.

Lo studente deve inoltre superare una prova attestante la conoscenza di due lingue straniere moderne a sua scelta.

Visto, d'ordine di Sua Maestà il Re d'Italia,  
Imperatore d'Etiopia:

*Il Ministro per l'educazione nazionale*

BOTTAI